

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

SNF TR

Codice

9391

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Silicone serramenti trasparente. Questa miscela contiene nanoforme (secondo il regolamento REACH).

	Industriali	Professionali	Consumo
Usi Identificati adesivo/sigillante	✓	✓	✓
Usi Sconsigliati			

Gli usi pertinenti sono sopraelencati. Non sono raccomandati altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

fischer Italia S.r.l Unipersonale

Indirizzo

Corso Stati Uniti 25

Località e Stato

35127 Padova Z.I. Sud (PD)

ITALIA

tel. +39 04 98 06 31 11

fax +39 04 98 06 34 01

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

sercli@fischer.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centri Antiveleno:

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - Tel. 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. 055-7947819

CAV Centro Naz. di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 038224444

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata - Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

—

2.2. Elementi dell'etichetta

fischer		Revisione n. 1																																				
	SNF TR	Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 2/15																																				
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.																																						
Pittogrammi di pericolo: --																																						
Avvertenza: --																																						
Indicazioni di pericolo:																																						
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.																																						
EUH208 Contiene: 3-amminopropiltriotossilano Può provocare una reazione allergica.																																						
Consigli di prudenza: --																																						
Regolamento sui biocidi (528/2012) Contiene un biocida per proteggere il prodotto. Principio attivo: 2-n-butil-benzo[d]isotiazolo-3-one (BBIT), 4299-07-4. Pregasi usare responsabilmente gli articoli trattati.																																						
2.3. Altri pericoli																																						
Il prodotto idrolizza con formazione di etanolo (nr. CAS 64-17-5). L`etanolo è classificato sia in relazione ai pericoli fisici che ai pericoli per la salute. La velocità di idrolisi e pertanto anche la rilevanza per la pericolosità del prodotto dipendono fortemente dalle condizioni specifiche.																																						
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.																																						
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.																																						
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti																																						
3.1. Sostanze																																						
Informazione non pertinente																																						
3.2. Miscela																																						
Contiene:																																						
<table><tr><th>Identificazione</th><th>x = Conc. %</th><th>Classificazione 1272/2008 (CLP)</th></tr><tr><td colspan="3">miscela di idrocarburi dearomatizzati</td></tr><tr><td>INDEX 649-221-00-X</td><td>3 ≤ x < 5</td><td>Asp. Tox. 1 H304</td></tr><tr><td>CE 265-148-2</td><td></td><td></td></tr><tr><td>CAS 64742-46-7</td><td></td><td></td></tr><tr><td>Reg. REACH 01-2119552497-29</td><td></td><td></td></tr><tr><td colspan="3">3- amminopropil(metil)silsesquiosani, terminazione etossi</td></tr><tr><td>INDEX -</td><td>1 ≤ x < 3</td><td>Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315</td></tr><tr><td>CE 603-274-5</td><td></td><td></td></tr><tr><td>CAS 128446-60-6</td><td></td><td></td></tr><tr><td colspan="3">3-amminopropiltriotossilano</td></tr><tr><td>INDEX 612-108-00-0</td><td>0,5 ≤ x < 1</td><td>Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317</td></tr></table>			Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	miscela di idrocarburi dearomatizzati			INDEX 649-221-00-X	3 ≤ x < 5	Asp. Tox. 1 H304	CE 265-148-2			CAS 64742-46-7			Reg. REACH 01-2119552497-29			3- amminopropil(metil)silsesquiosani, terminazione etossi			INDEX -	1 ≤ x < 3	Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315	CE 603-274-5			CAS 128446-60-6			3-amminopropiltriotossilano			INDEX 612-108-00-0	0,5 ≤ x < 1	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)																																				
miscela di idrocarburi dearomatizzati																																						
INDEX 649-221-00-X	3 ≤ x < 5	Asp. Tox. 1 H304																																				
CE 265-148-2																																						
CAS 64742-46-7																																						
Reg. REACH 01-2119552497-29																																						
3- amminopropil(metil)silsesquiosani, terminazione etossi																																						
INDEX -	1 ≤ x < 3	Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315																																				
CE 603-274-5																																						
CAS 128446-60-6																																						
3-amminopropiltriotossilano																																						
INDEX 612-108-00-0	0,5 ≤ x < 1	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317																																				

fischer		Revisione n. 1
	SNF TR	Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 3/15
CE 213-048-4 CAS 919-30-2 Reg. REACH 01-2119480479-24 STA Orale: 500 mg/kg		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda. La classificazione delle miscele di idrocarburi è seguita tenendo conto delle rispettive note applicabili dell'allegato VI del Regolamento CE 1272/2008.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
Indicazioni generali: In caso di incidente o malessere richiedere il parere di un medico (se possibile mostrare l'etichetta). Dopo contatto con gli occhi: Lavare subito con acqua abbondante. Perdurando l'irritazione, consultare un medico. Dopo contatto con la pelle: Eliminare il prodotto con un panno o della carta. Lavare abbondantemente con acqua anche saponata. In caso di evidenti mutamenti cutanei o di disturbi consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta o la scheda dati di sicurezza). Dopo inalazione: In circostanze normali il prodotto non è respirabile. Dopo ingestione: Fare bere molta acqua in piccole dosi ma non provocare il vomito.		
Protezione dei soccorritori Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso: Gli addetti al primo soccorso devono essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale.		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
Contiene: 3-amminopropiltriētossisilano. Può provocare una reazione allergica.		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
Trattamento sintomatico. Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato Informazioni non disponibili		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
5.1. Mezzi di estinzione		
Materiali estinguenti adatti: schiuma resistente all'alcool , anidride carbonica , acqua nebulizzata , Spruzzatore , sabbia , polvere estinguente . Materiali estinguenti non adatti per motivi di sicurezza: getto d'acqua .		
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela		
In caso d'incendio possibile formazione di fumi e gas pericolosi. L'esposizione a prodotti di combustione può essere un pericolo per la salute! Prodotti pericolosi in caso di incendio: fumi tossici e molto tossici .		
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi		

		Revisione n. 1
	SNF TR	Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 4/15

Equipaggiamento di protezione speciale per la lotta contro gli incendi:
Utilizzare dispositivo antigas autonomo. Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Segnalare la zona. Indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosoli. In caso di fuoriuscita di materiale indicare chiaramente il pericolo di scivolamento. Non camminare in mezzo al materiale versato.

6.2. Precauzioni ambientali

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Chiudere la perdita, se è possibile farlo senza rischi. Contenere l'acqua contaminata/acqua estinguente. Eliminazione in recipienti cotrassegnati secondo le normative in vigore. Informare l'autorità competente in caso di contaminazione delle acque, delle reti fognarie o del sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per evitare adesione, cospargere la superficie di sabbia o terra da sbianca e raccogliere il materiale meccanicamente. Raccogliere il materiale versato (ad es. con una scopa) e porlo in un contenitore speciale per rifiuti chimici. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile. Per migliorare la presa, applicare sabbia o altro materiale inerte, granuloso.
Indicazioni supplementari:
Aspirare i vapori. Eliminare le sorgenti d'accensione. Osservare la protezione antideflagrante. Osservare le indicazioni al punto 7.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni
Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Ciò vale in particolare per informazioni relative all'equipaggiamento di protezione personale (capitolo 8) ed allo smaltimento (capitolo 13).

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto:
Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro. Necessaria aspirazione sull'oggetto. Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10. Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 8.
Indicazioni sulla protezione antincendio e antideflagrante:
Il prodotto può liberare etanolo. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori:
Osservare le norme locali.
Indicazioni per lo stoccaggio comune:
Osservare le norme locali.
Ulteriori indicazioni sulle condizioni di immagazzinamento:
Immagazzinare in luogo fresco e asciutto. Proteggere dall'umidità. Conservare i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi sono indicati in sez. 1.2. Non sono previsti altri usi particolari.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

miscela di idrocarburi dearomatizzati								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce					VND			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione								VND

3-aminopropiltriottossilano								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce			NPI					
Valore di riferimento in acqua marina			NPI					
Valore di riferimento per i microorganismi STP			1,3		mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)			NEA					
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			NPI					
Valore di riferimento per l'atmosfera			NPI					
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici		Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	
Orale		NPI		1 mg/kg bw/d				
Inalazione				3,5 mg/m3	MED	NPI	MED	14 mg/m3
Dermica		NPI		1 mg/kg bw/d	MED	NPI	MED	2 mg/kg bw/d

ETANOLO					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLEP	ITA		1000		

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

3-aminopropiltriotossilano
Campo d'applicazione:
Acqua dolce: 0,5 mg/l
Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi.
Acqua marina: 0,05 mg/l
Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi.
Scarico intermittente: 2,05 mg/l
Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi.
Suolo: 0,069 mg/kg Peso secco

		Revisione n. 1									
	SNF TR	Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 6/15									
Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi. Impianto di depurazione: 0,81 mg/l Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi. Sedimento (acqua dolce): 1,8 mg/kg Peso secco Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi. Sedimento (acqua marina): 0,18 mg/kg Peso secco Il valore è stato rilevato per il prodotto di idrolisi.											
8.2. Controlli dell'esposizione Controlli tecnici idonei: Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Usare solo in presenza di ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni. Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro. Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o delle linee guida di esposizione. PROTEZIONE DELLE MANI La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito: Materiale: Gomma butilica(HR) EN ISO 374 Spessore: > 0,3 mm Tempo di permeazione: > 480 min EN ISO 374 Materiale: Gomma nitrilica (NBR) EN ISO 374 Spessore: > 0,1 mm Tempo di permeazione: > 480 min EN ISO 374 PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321). PROTEZIONE RESPIRATORIA Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136. Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387 Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.											
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche											
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali <table><tr><td>Proprietà</td><td>Valore</td><td>Informazioni</td></tr><tr><td>Stato Fisico</td><td>liquido</td><td>Nota: pasta</td></tr><tr><td>Colore</td><td>incolore</td><td></td></tr></table>			Proprietà	Valore	Informazioni	Stato Fisico	liquido	Nota: pasta	Colore	incolore	
Proprietà	Valore	Informazioni									
Stato Fisico	liquido	Nota: pasta									
Colore	incolore										

fischer		Revisione n. 1																																																									
		Data revisione 28/02/2026																																																									
		Nuova emissione																																																									
	SNF TR	Stampata il 28/02/2026																																																									
		Pagina n. 7/15																																																									
<table><tr><td>Odore</td><td>alcolico</td><td></td></tr><tr><td>Soglia olfattiva</td><td>non determinato</td><td></td></tr><tr><td>Punto di fusione o di congelamento</td><td>non applicabile</td><td></td></tr><tr><td>Punto di ebollizione iniziale</td><td>non applicabile</td><td></td></tr><tr><td>Infiammabilità</td><td>non infiammabile</td><td></td></tr><tr><td>Limite inferiore esplosività</td><td>non applicabile</td><td>Motivo per mancanza dato: non infiammabile</td></tr><tr><td>Limite superiore esplosività</td><td>non applicabile</td><td>Motivo per mancanza dato: non infiammabile</td></tr><tr><td>Punto di infiammabilità</td><td>non applicabile</td><td>Motivo per mancanza dato: i metodi di prova per la determinazione del punto d'infiammabilità non sono applicabili per sostanze solide, paste e liquidi a viscosità estremamente alta</td></tr><tr><td>Temperatura di autoaccensione</td><td>400 °C</td><td>Metodo: DIN 51794 Nota: > 400°C</td></tr><tr><td>Temperatura di decomposizione</td><td>> 300 °C</td><td>Metodo: Lit.</td></tr><tr><td>pH</td><td>non applicabile</td><td>Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)</td></tr><tr><td>Viscosità cinematica</td><td>non determinato</td><td></td></tr><tr><td>Viscosità dinamica</td><td>> 1000000 mPa.s</td><td>Metodo: Brookfield Temperatura: 23 °C</td></tr><tr><td>Solubilità</td><td>insolubile in acqua</td><td></td></tr><tr><td>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</td><td>non applicabile</td><td>Motivo per mancanza dato: miscela</td></tr><tr><td>Tensione di vapore</td><td>non applicabile</td><td></td></tr><tr><td>Densità e/o Densità relativa</td><td>1,02 g/cm3</td><td>Metodo: ISO 1183-1 A Nota: @1013 hPa Temperatura: 23 °C</td></tr><tr><td>Densità di vapore relativa</td><td>non determinato</td><td></td></tr><tr><td>Caratteristiche delle particelle</td><td>non applicabile</td><td></td></tr></table>			Odore	alcolico		Soglia olfattiva	non determinato		Punto di fusione o di congelamento	non applicabile		Punto di ebollizione iniziale	non applicabile		Infiammabilità	non infiammabile		Limite inferiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non infiammabile	Limite superiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non infiammabile	Punto di infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato: i metodi di prova per la determinazione del punto d'infiammabilità non sono applicabili per sostanze solide, paste e liquidi a viscosità estremamente alta	Temperatura di autoaccensione	400 °C	Metodo: DIN 51794 Nota: > 400°C	Temperatura di decomposizione	> 300 °C	Metodo: Lit.	pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)	Viscosità cinematica	non determinato		Viscosità dinamica	> 1000000 mPa.s	Metodo: Brookfield Temperatura: 23 °C	Solubilità	insolubile in acqua		Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	Motivo per mancanza dato: miscela	Tensione di vapore	non applicabile		Densità e/o Densità relativa	1,02 g/cm3	Metodo: ISO 1183-1 A Nota: @1013 hPa Temperatura: 23 °C	Densità di vapore relativa	non determinato		Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
Odore	alcolico																																																										
Soglia olfattiva	non determinato																																																										
Punto di fusione o di congelamento	non applicabile																																																										
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile																																																										
Infiammabilità	non infiammabile																																																										
Limite inferiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non infiammabile																																																									
Limite superiore esplosività	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non infiammabile																																																									
Punto di infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato: i metodi di prova per la determinazione del punto d'infiammabilità non sono applicabili per sostanze solide, paste e liquidi a viscosità estremamente alta																																																									
Temperatura di autoaccensione	400 °C	Metodo: DIN 51794 Nota: > 400°C																																																									
Temperatura di decomposizione	> 300 °C	Metodo: Lit.																																																									
pH	non applicabile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è solubile (in acqua)																																																									
Viscosità cinematica	non determinato																																																										
Viscosità dinamica	> 1000000 mPa.s	Metodo: Brookfield Temperatura: 23 °C																																																									
Solubilità	insolubile in acqua																																																										
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	Motivo per mancanza dato: miscela																																																									
Tensione di vapore	non applicabile																																																										
Densità e/o Densità relativa	1,02 g/cm3	Metodo: ISO 1183-1 A Nota: @1013 hPa Temperatura: 23 °C																																																									
Densità di vapore relativa	non determinato																																																										
Caratteristiche delle particelle	non applicabile																																																										
9.2. Altre informazioni																																																											
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici																																																											
Informazioni non disponibili																																																											
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza																																																											
Altre informazioni I prodotti di idrolisi riducono il punto di fiamma. Limiti di esplosione per etanolo liberato: 3,5 - 15 % Vol.																																																											
SEZIONE 10. Stabilità e reattività																																																											
10.1. Reattività																																																											
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.																																																											
10.2. Stabilità chimica																																																											
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.																																																											
10.3. Possibilità di reazioni pericolose																																																											
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.																																																											

		Revisione n. 1
	SNF TR	Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 8/15
10.4. Condizioni da evitare		
Umidità, calore, fiamme libere e altre fonti di accensione.		
10.5. Materiali incompatibili		
Reagisce con: acqua, sostanze basiche e alcoli. La reazione avviene con la formazione di acido acetico.		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi		
Con idrolisi acido acetico. Da controlli risulta, che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.		
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti.		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
Dati relativi al prodotto:		
Orale: DL50 > 2000 mg/kg		
Specie: Ratto, Fonte: Conclusione per analogia		
epidermico: DL50 > 2000 mg/kg		
Specie: Su coniglio, Fonte: Conclusione per analogia		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
miscela di idrocarburi dearomatizzati		
LD50 (Cutanea):		> 3160 mg/kg rabbit OECD402 (Lit.)
LD50 (Orale):		> 5000 mg/kg rat OECD 401 (Lit.)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):		> 5,266 mg/l/4h rat OECD 403 (Lit.)
3-amminopropiltrirossisilano		

fischer 		Revisione n. 1
	SNF TR	Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 9/15
LD50 (Cutanea):> 6 mg/kg rabbit LD50 (Orale):1,49 mg/kg Rat (fem.) - OECD 401 Tossicità a dose ripetuta NOAEL (Nessun livello di nocività osservato) (Ratto, Ingestione, 90 d): 200 mg/kg. LOAEL (Livello più basso di nocività osservato) (Ratto, Ingestione, 90 d): 600 mg/kg. CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Dati relativi al prodotto: Nessuna irritazione della pelle (Specie: Su coniglio, Fonte: Giudizio competente) 3-amminopropiltriethossisilano Indicazioni OCSE 404 (Acuta irritazione cutanea/corrosione) (Coniglio, 4h): Corrosivo. GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Dati relativi al prodotto: Nessuna irritazione agli occhi (Specie: Su coniglio, Fonte: Giudizio competente) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA Può provocare una reazione allergica. Contiene: 3-amminopropiltriethossisilano Sensibilizzazione cutanea Dati relativi al prodotto: Contatto con la pelle: Non provoca sensibilizzazione della pelle. (Specie: Porcellino d'India, Sistema del test: Maximisation Test, Metodo: OECD 406, Fonte: letteratura) miscela di idrocarburi dearomatizzati Non provoca sensibilizzazione della pelle. (Specie: Porcellino d'India, Sistema del test: Maximisation Test, Metodo: OECD 406, Fonte: letteratura) 3-amminopropiltriethossisilano (Cavia): positivo. MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo 3-amminopropiltriethossisilano Genotossicità in vitro Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica Metodo: Linee Guida 473 OECD Risultato: negativo Genotossicità in vivo Modalità di applicazione: iniezione intraperitoneale Metodo: Linee Guida 474 OECD Risultato: negativo CANCEROGENICITÀ Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		

		Revisione n. 1																						
	SNF TR	Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 10/15																						
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo 11.2. Informazioni su altri pericoli In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione. Dati sulle sostanze: Prodotti di idrolisi (Etanolo): L'etanolo (64-17-5) viene assorbito bene e rapidamente con tutte le vie di esposizione. L'etanolo può causare irritazione degli occhi e delle mucose nonché alterazioni funzionali del sistema nervoso centrale, nausea e vertigini. L'esposizione cronica a grandi quantità di etanolo può provocare danni al fegato ed al sistema nervoso centrale.																								
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche																								
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.																								
12.1. Tossicità La classificazione di questo materiale in materia di pericoli ambientali si basa su dati relativi agli ingredienti ed alla quantità eluibile di biocida nei test di simulazione in acqua. Sulla base di dati esistenti, fino alla massima solubilità del prodotto, non sono previsti effetti rilevanti ai fini della classificazione sugli organismi acquatici. <table><tr><th>Dati relativi al prodotto:</th><th>Specie/sistema di prova</th><th>Fonte</th></tr><tr><td>Risultato/Effetto</td><td></td><td></td></tr><tr><td>CL50: > 100 mg/l</td><td>pesce (96 h)</td><td>Giudizio competente</td></tr><tr><td>CE50: > 100 mg/l</td><td>Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)</td><td>Giudizio competente</td></tr></table> <table><tr><td>3-amminopropiltriottossilano</td><td></td></tr><tr><td>LC50 - Pesci</td><td>> 110 mg/l/96h OCSE 203</td></tr><tr><td>EC50 - Crostacei</td><td>> 100 mg/l/48h OECD TG 202</td></tr><tr><td>EC50 - Alghe / Piante Acquatiche</td><td>> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201</td></tr><tr><td>NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche</td><td>1,3 mg/l Desmodesmus subspicatus.</td></tr></table>			Dati relativi al prodotto:	Specie/sistema di prova	Fonte	Risultato/Effetto			CL50: > 100 mg/l	pesce (96 h)	Giudizio competente	CE50: > 100 mg/l	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	Giudizio competente	3-amminopropiltriottossilano		LC50 - Pesci	> 110 mg/l/96h OCSE 203	EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h OECD TG 202	EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201	NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1,3 mg/l Desmodesmus subspicatus.
Dati relativi al prodotto:	Specie/sistema di prova	Fonte																						
Risultato/Effetto																								
CL50: > 100 mg/l	pesce (96 h)	Giudizio competente																						
CE50: > 100 mg/l	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	Giudizio competente																						
3-amminopropiltriottossilano																								
LC50 - Pesci	> 110 mg/l/96h OCSE 203																							
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h OECD TG 202																							
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201																							
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1,3 mg/l Desmodesmus subspicatus.																							
12.2. Persistenza e degradabilità Dati relativi al prodotto: Componente polimerica: Non biodegradabile. Eliminazione per assorbimento su fango attivo. Dati sulle sostanze: Prodotti di idrolisi (Etanolo): L'etanolo è facilmente biodegradabile. <table><tr><td>3-amminopropiltriottossilano</td><td></td></tr><tr><td>Solubilità in acqua</td><td>5400 mg/l Hydrol. occurs</td></tr></table>			3-amminopropiltriottossilano		Solubilità in acqua	5400 mg/l Hydrol. occurs																		
3-amminopropiltriottossilano																								
Solubilità in acqua	5400 mg/l Hydrol. occurs																							

fischer		Revisione n. 1
	SNF TR	Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 11/15
NON rapidamente degradabile67% 28d - OECD 301A		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
3-amminopropiltriectossisilano		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua1,7 Log Kow Calc. val.		
BCF3,4 Cyprinus carpio - 8 weeks - OECD 305C		
Dati relativi al prodotto: Componente polimerica: Non si prevedono effetti negativi.		
12.4. Mobilità nel suolo		
Dati relativi al prodotto: Componente polimerica: insolubile in acqua.		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti		
13.1.1 Prodotto Raccomandazione: Il materiale che non può essere riutilizzato, trattato o riciclato dovrebbe essere smaltito in una struttura autorizzata in conformità alle disposizioni nazionali, statali e locali. In funzione delle disposizioni, i metodi di trattamento dei rifiuti possono comprendere ad esempio la messa a discarica o l'incenerimento.		
13.1.2 Imballi non ripuliti Raccomandazione: Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti. Gli imballi che non possono essere ripuliti devono essere destinati, come la sostanza, allo smaltimento.		
13.1.3 Codice rifiuto (CE) Non è possibile attribuire un codice rifiuto (CER/EER) univoco al prodotto, poiché l'assegnazione dipende dallo specifico utilizzo previsto da parte dell'utilizzatore. Il codice rifiuto deve essere determinato dall'utilizzatore, in accordo con il gestore dello smaltimento, sulla base dell'applicazione specifica.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU o numero ID		

		Revisione n. 1
	SNF TR	Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 12/15

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>		
Punto	40	
<u>Sostanze contenute</u>		
Punto	75	3-amminopropiltri-tietossisilano Reg. REACH: 01-2119480479-24

fischer		Revisione n. 1
		Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione
	SNF TR	Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 13/15

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il risultato della valutazione della sicurezza non richiede l'indicazione di scenari d'esposizione e di impieghi nella scheda di sicurezza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.

		Revisione n. 1
	SNF TR	Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 14/15
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.		
LEGENDA: - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta - CAS: Numero del Chemical Abstract Service - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti) - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008 - DNEL: Livello derivato senza effetto - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test - EmS: Emergency Schedule - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization - INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP - LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PMT: Persistente, mobile e tossico - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile - vPvM: Molto persistente e molto mobile - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE: 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)		

		Revisione n. 1
	SNF TR	Data revisione 28/02/2026 Nuova emissione Stampata il 28/02/2026 Pagina n. 15/15
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP) 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP) 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP) 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP) 28. Regolamento (UE) 2024/2865 - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il diretto controllo del Produttore, è obbligo dell'utilizzatore osservare, sotto la propria responsabilità, le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Il Produttore non si assume alcuna responsabilità per usi impropri del prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.		